

COMUNE DI ZERI
(PROVINCIA DI MASSA CARRARA)

COPIA

Codice ente	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 20 in data: 29.09.2014	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI)

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

1 - Dott. Egidio Enrico Pedrini	P	
2 - Fabio Antognoni	P	
3 - Giulio Lazzeri	P	
4 - Paolo Bernardini	A	
5 - Daniele Musso	P	
6 - Giuseppe Delucchi	P	
7 - Roberto Rubini	A	

Totale presenti **5**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Marco Ciancaglini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Egidio Enrico Pedrini** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, il successivo Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014 e, da ultimo, il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 al 30 settembre 2014 ;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TARI dal D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dall' **art. 1, comma 1, L. 2 maggio 2014, n. 68.**;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la previgente disciplina della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione del regolamento TARI, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

VISTO il testo del regolamento TA.RI. **Allegato 1**;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti n° 4 favorevoli e n° 1 contrario (Delucchi);

DELIBERA

1. di approvare il regolamento di disciplina della **TA.RI.** come contenuto nell'**Allegato 1** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare atto che il suddetto regolamento viene approvato nell'ambito della disciplina regolamentare dell'**imposta unica comunale** (I.U.C.), istituita dall'art. 1, c. 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 ;
3. di stabilire che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014;
4. di stabilire che per l'anno 2014 i contribuenti verranno chiamati a versare la TARI con le seguenti modalità: 1 rata in acconto a luglio 2014 e saldo entro il 16 dicembre 2014.
5. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
6. di pubblicare il presente atto nelle forme di Legge.

Con voti n° 4 favorevoli e n° 1 contrario (Delucchi)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000.

Delibera di C.C. n. 20 del 29.09.2014

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to Rag. Andrea Benelli**

Delibera di C.C. n. 20 del 29.09.2014

Letto Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Egidio Enrico Pedrini

IL SEGREATARIO COMUNALE

F.to Dott. Marco Ciancaglini

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 08.10.2014 al 23.10.2014 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, 8/10/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Marco Ciancaglini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (. .) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Marco Ciancaglini

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 08.10.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 18 e 54, Legge 244/2007, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno _____ e rimarrà pubblicata per 5 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMULE

F.to Dott. Marco Ciancaglini

Data, _____